



della XVII Triennale.

L'esposizione è ora articolata in due filoni e presentata in due luoghi: gli studi preliminari alla galleria A.A.M. - a cura di Francesco Moschini -; e il progetto definitivo a Palazzo Massimo alle Colonne - a cura di Roberto Einaudi e Alessandra Capuano. A tale realizzazione hanno contribuito, oltre alla citata galleria, la Cornell University-College of Architecture, Art and Planning e l'Università "La Sapienza" - Dipartimento di architettura e analisi della città.

Scopo principale di tale progetto è stato quello di dare a Roma una struttura più moderna e precisa riequilibrando così il tessuto urbano-architettonico e cercando di creare un "volto finito" senza tuttavia rinunciare

Si è inaugurata il 22 maggio la mostra "Progetto Roma: La città politica. Il Parlamento e i nuovi Ministeri", già esposta a Milano in occasione

GALLERIA A.A.M.

PROGETTO ROMA...

Il progetto del gruppo romano alla XVII Triennale di Milano

o demolire preesistenze, ma in una sorta di riconciliazione "della storia di una città con la sua attualità". Dunque una lettura seria del passato che spesso, grazie a "giochi" urbanistici architettonici e di restauro, è stata impossibile da realizzare pienamente eccetto che in taluni inutili teorici dibattiti su cui aleggiava l'ambiguità tra "architettura per la città" e "città che l'architettura".

Le varie parti del "progetto" proposto da L. Quaroni, P. Eisenman, C. Rowe e dagli architetti del gruppo romano coordinati da Franco Purini, sono state ricomposte su dei telari ad olio da P.L. Erolì. Le proposte sono: il Foro della Politica e via del Corso all'altezza di piazza Colonna, contenente uffici e attrezzature per i deputati; la Foresteria dei deputati a largo Goldoni; la sostituzione dell'Area dei Ministeri di via XX Settembre con una serie di istituzioni culturali in stretto collegamento con la Biblioteca di Castro Pretorio; e, infine, il

Centro direzionale di Centocelle, dove si propone l'edificazione di una strada sul modello di via del Corso lungo la quale organizzare spazi per i servizi e per il terziario.

In tale modo centro e periferia finiscono col diventare "aree complementari per l'ammodernamento della città", senza dover relegare al centro il mero compito di "museo archeologico" o "parco di pietre", e al contempo sfruttare la periferia finiscono col diventare "aree complementari per l'ammodernamento della città", senza dover relegare al centro il mero compito di "museo archeologico" o "parco di pietre", e al contempo sfruttare la periferia già esistente. Quindi, per entrambi i casi, si ipotizza, soprattutto, una ristrutturazione.

Ai progetti del gruppo romano (di cui fanno parte Gianni Accasto, Alessandro Anselmi, Francesco Cellini, Claudio D'Amato, Giangiacomo D'Ardia, Vanna Fra-

ticelli, Renato Nicolini, Franz Prati e Laura Thermes) spinto dalla "volontà di approdare ad una soluzione unitaria" pur con contributi "stilisticamente e formalmente eterogenei", si affiancano: la proposta di Ludovico Quaroni con Carolina Vaccaro volta a congiungere idealmente tramite il "Vittoriano" la città archeologica e via del Corso, e i progetti di Peter Eisenman e Colin Rowe entrambi tesi al "recupero dell'immagine complessa di Roma" da un punto di vista storicistico.

Sia gli interventi romani che gli altri sottolineano lo stesso fine, cioè - per dirla con Moschini - "quello della costruzione della città e quindi della sua interpretazione e manipolazione in funzione di precisi obiettivi, tali da rendere la città una



Progetto per l'Ala dei Gruppi Parlamentari (Architetti Purini e Thermes)

capitale europea, e non un caotico e confuso centro rappresentativo". ■

Fino al 17 giugno.

Mario Cappelletti

graftex

Centro culturale di ricerca tessile e grafica

FLORENCE QUELIEN "TEX-LUX"

**SCULTURE LUMINOSE
10-28 MAGGIO 1989
ORARIO: 18-23**

VIA DEL CARDELLO, 14 - 00184 ROMA
CHIUSO LUNEDI E FESTIVI - TEL. 4756513

GALLERIA IL CANOVACCIO
STUDIO DEL CANOVA

SUSANNA ROSSI
"SUL MURO E OLTRE. LA SOGLIA"
PRESENTAZIONE
DI DARIO MICACCHI

Nella Saletta
DANJ MARTINES
DAL 22 MAGGIO AL 6 GIUGNO 1989
ORARIO: 16,30 - 20,00

VIA DELLE COLONNETTE 27
(ANG. VIA CANOVA)
TEL. (06) 6785562 - 00186 ROMA